



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO

Via G. Gentile, 7 - 36054 - MONTEBELLO VIC.NO – (VI)

Tel. 0444/649086 - e-mail: viic856003@istruzione.it – PEC: viic856003@pec.istruzione.it

Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247

Codice Univoco Ufficio UFVQ35 – Codice IPA istsc_viic856003 – Codice AOO ARIRBTL

PREMESSA

Il presente curriculum verticale viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi.

Si ricorda che le CM 129/86 e 130/86 propongono che tali attività siano volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile” (C.M. 129) e “all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130).

Inoltre si fa presente che nell’ Istituto Comprensivo di Montebello i destinatari di tali attività sono perlopiù alunni di nazionalità non italiana, pertanto non italofofoni, provenienti da “culture altre”, dunque in fase di apprendimento della L2 e di autentica integrazione sociale e culturale.

Considerando quanto sin qui esposto, le attività proposte saranno progettate e sviluppate per lo sviluppo, il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare a imparare
3. Competenze sociali e civiche.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
Il bambino - comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni - si esprime e comunica agli altri bisogni, emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Il bambino - descrive e racconta eventi personali e situazioni; - ascolta e comprende narrazioni; - riconosce pluralità di linguaggi.	Il bambino - riconosce ed esprime verbalmente i propri bisogni, stati d'animo e li riconosce sugli altri; - conosce e riferisce eventi della storia personale; - osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere consapevole di essere persona unica e irripetibile. Conoscere i propri diritti e i propri doveri nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola, ecc..). Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluriappartenenze. Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti.	ANNI 3 - <i>Percepire e riconoscere se stesso.</i> - <i>Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a casa, a scuola, con i compagni).</i> ANNI 4 - <i>Comunicare consapevolmente i propri sentimenti e le proprie esigenze.</i> - <i>Saper individuare le relazioni parentali.</i> - <i>Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.</i> ANNI 5 - <i>Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri.</i> - <i>Imparare a riconoscere e a controllare le proprie emozioni.</i> - <i>Saper ricostruire eventi della propria storia personale.</i>	ANNI 3 a. Mi conosco attraverso giochi motori sul corpo. b. Il mio contrassegno e quello degli altri. c. Calendario delle presenze. ANNI 4 d. Le emozioni a scuola. e. La mia famiglia. f. La mia sezione, la mia scuola. ANNI 5 g. Racconti di esperienze vissute. h. Le emozioni a scuola: allegro, triste, spaventato, i. arrabbiato. j. La propria storia personale.

Riconoscere l'altro come persona, diversa ma uguale nei diritti.

Compartecipare ai vissuti dell'altro.

Dimostrare sentimenti di accoglienza per ogni bambino.

Riconoscere la diversità culturale e religiosa e rispettarla.

Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista. Collaborare e cooperare.

Saper chiedere e offrire aiuto.

Manifestare forme di solidarietà.

Saper adottare buone regole di comunicazione.

ANNI 3

- *Accettare i compagni nel gioco.*
- *Rispettare semplici regole della vita di gruppo.*
- *Accettare le diversità presenti nel gruppo.*
- *Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento e scoprire la necessità di rispettare le regole.*

ANNI 4

- *Rispettare le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.*
- *Assumersi delle responsabilità adottando criteri di comportamento comuni.*
- *Saper rispettare ogni diversità.*
- *Rispettare le regole per il ben essere comune.*

ANNI 5

- *Acquisire la maggiore consapevolezza del proprio vissuto (ambiente, esperienze, cultura, lingua e tradizioni).*
- *Riconoscere le uguaglianze e le diversità culturali, espressive, ...*
- *Comprendere la necessità di adottare comportamenti corretti e collaborativi.*
- *Riconoscere ed accettare che esistono punti di vista diversi dal proprio.*
- *Ascoltare e tenere conto dell'opinione altrui.*

ANNI 3

- a. Litigi e abbracci.
- b. Le regole.
- c. Alla scoperta degli altri: somiglianze e differenze.
- d. Le regole con gli adulti.

ANNI 4

- e. Le regole a scuola.
- f. Oggi a chi tocca... incarichi e responsabilità.
- g. Alla scoperta degli altri.
- h. Il rispetto delle regole.

ANNI 5

- i. La consapevolezza delle emozioni a scuola.
- j. Regole a scuola e fuori.
- k. Conosco gli altri ed utilizzo parole gentili.
- l. Io e le educazioni: salute, alimentare, ambientale...

Rispettare regolamenti condivisi, assumendo comportamenti corretti e responsabili.

Riconoscere /prevedere l'effetto delle proprie azioni e accettarne le conseguenze.

Confrontarsi con i compagni e partecipare alle discussioni. Attivarsi per far rispettare le regole.

Riconoscere le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.

ANNI 3

- *Partecipare a giochi ed attività con i compagni o con l'adulto, rispettando i ruoli e le regole.*

ANNI 4

- *Riflettere e confrontarsi su esperienze comuni.*
- *Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con i compagni utilizzando spazi, strumenti e materiali.*

ANNI 5

- *Formulare ipotesi su semplici problemi di esperienza.*
- *Giocare e operare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune.*

ANNI 3

- a. Giochi finalizzati.

ANNI 4

- b. Conversazioni su esperienze.
- c. Giochi finalizzati.

ANNI 5

- I miei diritti e i miei doveri.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
L' alunno - legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; - utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; - scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	L' alunno - utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; - trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	L'alunno - a partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; - sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.	b. <i>Esprimere sentimenti usando la mimica facciale e la gestualità di tutto il corpo.</i> c. <i>Ricerca e ritagliare figure che evidenziano diversi stati emotivi e formulare ipotesi sulla loro causa.</i> d. <i>Ricerca parole "significative" in lingue diverse.</i>	- Rappresento me stesso e scopro cosa di bello so fare. - Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe, la mia squadra. - Quando sono da solo mi piace fare ... - Quando sono con gli altri posso fare ...
Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.	a. <i>Partecipare a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa.</i> b. <i>Condividere regole per svolgere un'attività in comune.</i>	- Qualche piccola regola per stare bene insieme. - Esprimo ciò che provo con: il viso, il corpo, la postura. - Le mie reazioni nascono da... - Posso controllare le mie reazioni emotive per stare meglio con me stesso e gli altri.

CLASSI SECONDA E TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale. Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca.	b. <i>Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e culturale.</i> c. <i>Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà.</i>	- Il crescere sia fisico sia emotivo. - Fiabe e storie dal mondo. - Le potenzialità e i limiti della persona. - Le norme che regolano lo stare insieme - L'amicizia, il dono, il rispetto.
Conoscere i diritti e i doveri dei bambini/e.	- <i>Conoscere alcuni diritti dell'infanzia tutelati dalla Convenzione del 1999 che, dopo 40 anni, ha reso più completa la Dichiarazione del 1959.</i> - <i>Prendere coscienza che i bambini hanno anche dei compiti da svolgere con responsabilità.</i>	a. Riconoscere le identità in un gruppo. b. Analisi di alcuni documenti significativi es. art. 15 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" (Diritto alla libertà di associazione pacifica).

CLASSI QUARTA E QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere se stesso: riconoscere bisogni, sentimenti ed emozioni. Comprendere gli altri: riconoscere e rispettare i bisogni degli altri, i loro sentimenti e le loro emozioni.	- <i>Riconoscere i propri bisogni, esternare le proprie emozioni, mantenendone il controllo, comunicare le proprie emozioni.</i> - <i>Riconoscere e rispettare i bisogni e le emozioni altrui.</i>	a. I bisogni reali e non ... (capricci o esigenze autentiche?). b. Emozioni: amore, felicità, paura, rabbia. c. La violazione dei diritti umani.
Rispettare le regole. Saper collaborare con gli altri, prestando aiuto a chi lo chiede. Assumersi la responsabilità delle proprie azioni. Riconoscere e mettere in atto azioni volte alla cura di sé, dei compagni e dell'ambiente. Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente.	- <i>Collaborare con i compagni e offrirsi di aiutarli in caso di difficoltà.</i> - <i>Agire nel rispetto della propria salute, di quella dei compagni e nel rispetto ambientale.</i> - <i>Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale.</i> - <i>Riflettere sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti.</i> - <i>Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di vista culturali (riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali).</i>	a. Il tavolo della pace. b. Analisi di alcuni documenti significativi es. art. 38/39 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" (Diritto a non partecipare ai conflitti armati, al reinserimento e al recupero fisico e psicologico di ogni forma di negligenza, sfruttamento, maltrattamento).

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
L' allievo – ascolta e comprende testi di vario tipo “diretti” o “trasmessi” dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente; – legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti; – scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; – comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità); – padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione e logico sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	L'allievo – usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; – ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso; – sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni/e.	L'allievo – riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; – osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali; – è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Comprende che ogni persona ha un aspetto fisico che la contraddistingue e una propria storia personale e familiare da rispettare.

Comprende l'importanza del dialogo e dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità.

È capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati, nel rispetto di quelle altrui.

Acquisisce la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e della vita altrui.

ABILITÀ

- *Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.*
- *Imparare a dialogare con culture diverse.*

CONOSCENZE

- a. Dalle regole orali ai primi codici.
- b. Conoscenza di sé.
- c. Sentimenti e relazioni: la famiglia e la scuola.
- d. La responsabilità personale
- e. I diritti dell'ambiente.

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprende i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro paese. Comprende le idee alla base dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e la cooperazione internazionale.	– <i>Saper analizzare, anche attraverso le notizie fornite dai mezzi di comunicazione, l'organizzazione della Repubblica italiana e la funzione delle varie istituzioni.</i> – <i>Sapere individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unificazione europea.</i> – <i>Saper riconoscere, anche dai messaggi degli organi di informazione, il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite.</i>	a. Il concetto di gruppo, le regole dello stare insieme. b. Ruolo e funzioni degli Organi Costitutivi dello Stato. c. I processi storici che hanno portato alla nascita della Costituzione. d. La tutela dei diritti umani e La cooperazione internazionale alla base della nascita dell'ONU.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprende l'importanza del dialogo, dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità. Rispetta punti di vista diversi dal proprio. Accetta di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.	– <i>Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.</i> – <i>Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna.</i> – <i>Accettare gli altri e riflettere sul valore della Convivenza Civile.</i> – <i>Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà.</i>	a. I concetti di diritto e di dovere universali. b. La struttura generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. c. Le agenzie dell'ONU e loro competenze.